

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Giovedì 25 Luglio 2013

Numero XIX—2013

Campaegli: "Pedalatum" e Turbike, è la settimana di La Vitola!

Leo show!

Vince a Campaegli ma soprattutto strappa uno storico 5° di categoria al Pedalatum. "Dove non si arriva di gamba si arriva di testa!"



Nuova rubrica

Da un'idea di Di Pofi nasce "Mini good news"



Mattei e la farfalla

Storia di un insolito sostegno, ricevuto da Donato Mattei, sui tornanti del Terminillo...



Miscellanea

LA FRASE: "Un bravo ciclista sa sempre dove mettere le due ruote" M. Cesaretti



L'occhio del presidente

Gran finale con pizza e capocollo

Si è conclusa la prima parte del "Programma Turbike 2013" con la tappa di CAMPAEGLI!!!

Molti gli assenti "giustificati e non" che hanno rinunciato a questa splendida tappa per giunta di "Chiusura" campionato e con merenda all'arrivo!!!

Ma i 22 presenti hanno pedalato e goduto dei panorami che questa tappa ha offerto loro, ripagandoli ampiamente della fatica profusa nella lunga scalata finale! Devo fare un elogio particolare alla "Maglia Nera" Claudio Scatteia che ha scalato in solitaria parte della salita finale arrendendosi solo dopo il duro passaggio del paese di Cervara! Tutti gli altri hanno dato vita ad una gara corretta senza risparmiarsi ed arrivando tutti a Campaegli dopo 45 km nei quali si sono scalati 1500 mt. di dislivello! Il Tempo di percorrenza circa 20 km/ora sembrerebbe alto ma in realtà bisogna essere molto forti per realizzarlo!

Prima di iniziare la cronaca voglio ringraziare il Mossiere di turno, Genaro Balzano che ha prestato il servizio al gruppo in modo esemplare, rispettando tutte le regole del caso, seguendo disciplinatamente i Turbikers lungo il percorso, riprendendo l'arrivo ottimamente e mettendo tutti i Turbikers a loro agio una volta giunti, assetati e affamati!!!

Doppia partenza da Castel Madama: alle ore 8,18 partono tutti gli A1-2, mentre gli E1-2 li seguiranno alle ore 8,33 ovvero distanziati di 15 minuti. Il Percorso ormai noto a tutti circa la prima parte dove si pedala per 7 km sulla via Empolitana e si scala una parte del passo della Fortuna per poi girare al bivio di Sambuci; la strada è bella e poco trafficata e lo sarà fino alla via Tiburtina. Anche la Statale non presenta eccessivo traffico ma è sempre consigliabile pedalare defilati e far passare le macchine che sopraggiungono. Ad ARSOLI si lascia la via Tiburtina e si punta decisamente su CERVARA DI ROMA! La tappa degli "A1-2" inizia dopo la pericolosa discesa dal paese di Arsoli, con tre o quattro curve secche e strada stretta; due anni fa cadde alla prima curva un ex Turbike, Paolo Rivolta, fortunatamente senza gravi danni ma che botta!!!

Quindi, lascio il passo a tutti i più forti A1-2 e mi rassegno a pedalare da solo, vedendoli pian piano sfilare davanti a me! C'è però Riccardone TRAZZI che memore

della tappa dei due Laghi.....decide di accompagnarmi! Cerco di pedalare al mio meglio per non farmi raggiungere troppo presto dai più forti "Elite" e questo mi riesce perché vengo raggiunto poco prima del bivio ultimo di Cervara da un trio composto da: LA VITOLA, DI POFI e un non Turbike; Penso che difficilmente potranno raggiungermi tutti ma ...sbagliavo! Riccardone lentamente ma inesorabilmente mi stacca sul tratto finale del paese di Cervara e poi vengo raggiunto da altri; la salita è durissima e pian piano vedo CERVARA sotto di me, la strada sale sempre

urezza del percorso che presenta una pendenza media del 7% nei primi 8 km e del 10% negli ultimi 6,5 km con punte del 12%!!!

Nella "E2" Vince ancora PAVANI con il tempo di 2h29'41"! Secondo è il capitano dei Bufali Roberto PIETRANGELI a 1'57"; Terzo è un grande ROTELLA a 2'30"!!! Al quarto posto ecco Giulio ROSSI a 7'04"; Quinto è FERIOLI a 9'38"; poi, CALIEN-DO a 18'34" che precede la coppia MARAFINI e MATTEI a 22'08"!!! Alla tappa ha partecipato DI CESARE ARCANGELO piazzandosi al quarto posto con l'ottimo tempo di 2h33'04"!

Nella "A1" Vince ancora Paolo CUC-CU col fantastico tempo di 2h29'20"!!! Al posto d'onore Americo CASTAGNA a 16'59"! Terzo è POGGI a 21'57"; Quindi, BALZANO (Mossiere).

Nella "A2" Bissa il successo del Terminillo DI GRAZIA Alias "Roccia" col tempo incredibile di 2h29'47"!!!! Certamente Maurizio il prossimo anno salirà nell'Olimpo del Turbike!!! Secondo ma con grande onore Alessandro CESARETTI a soli 52"!!! Anche per Alessandro si prevede un grande futuro!

Al terzo posto ecco un "A2" vero, TRAZZI con un ritardo di 30'40" ma che negli ultimi 7 km ha staccato il sottoscritto di 7 minuti!!! Ultimo come mi capita ormai spesso: CESARETTI M. a 37'02"!!!

All'arrivo tutti stanno mangiando "Pizza e Capocollo" e molti sono distesi sul prato a prendere il sole!!!

Ritorno a ranghi isolati o gruppetti con un paio di forature per ROTELLA!!!

N.B.: Nella tappa di Campaegli ho sottolineato la grande prestazione di Claudio Scatteia che aveva scollinato a Cervara e poi al sopraggiungere del Mossiere era montato in auto! Ma avevo capito male perché il grande Claudio non è affatto montato in auto ma dopo una sosta è ripartito in bici ed ha portato a termine la sua tappa! Giustamente la "Maglia Nera" ha voluto precisare quanto da lui fatto e rimarcare la sua grande impresa!!!

Quindi, Alessandro cerca di inserire questo pezzo al seguito di quanto ho scritto per averlo sulla Gazzetta!
Ti Ringrazio.



Il presidente, Marcello Cesaretti

senza concedermi pause; vengo raggiunto da tutti che mi salutano e poi scompaiono. Manca solo MARAFINI che mi raggiunge al sesto km e che mi tiene compagnia con MATTEI fino all'arrivo!!!

Nella "E1" vince LA VITOLA col tempo di 2h21'20" e corona così il suo rientro dopo una lunga assenza! Al posto d'onore DI POFI a 2'45" ma con un'ottima prestazione! Terzo è un grande MOLINARI a 9'06" e quarto è Massimo LUCI a 17'18" (distacco da rettificare, probabilmente intorno ai 10', ndr) a testimonianza della

Marcello Cesaretti



Grand Prix



Pedalatium: un Turbiker sul "tetto" del circuito...

CIRCUITO PEDALATIUM: OBIETTIVO 5° POSTO categoria M2!

Ebbene sì, un Turbiker è sul tetto del circuito Pedalatium! Non proprio sul tetto... diciamo sul cornicione va!

Quando dopo le prime due tappe del circuito PEDALATIUM mi sono visto in classifica generale tra i primi 6-7 di categoria non potevo crederci! Ma il regolamento è chiaro: su un totale di 4 granfondo previste dal circuito (la Garibaldina, la GF di Fiuggi, la GF delle Cerase e infine quella dei Monti Reatini), vengono fatte 2 classifiche generali distinte: quelle sul percorso lungo e quelle sul corto, i cui punti previsti non sono sommabili. Questo vuol dire che se alla prima GF decidi di fare il percorso lungo, occorre anche alle successive optare per il lungo, altrimenti compari in due classifiche, con dispersione di punti.

Faccio un paio di conti. Certo non posso pensare di insidiare quei "fenomeni" ai primi 3-4 posti in categoria M2, ma il 5° POSTO è alla mia portata. E a fine circuito saranno premiati i primi 5 di ogni categoria.

Bene, non devo mollare! Devo fare sempre il percorso lungo... qualcuno sopra di me mollerà! E' questione statistica e matematica. L'obiettivo è difendermi nella GF delle Cerase e attaccare nell'ultima prova, quella di Rieti, col Terminillo nel finale.

9 giugno. Le Cerase. Non va benissimo, ma nonostante il mal di pancia che mi porterò dietro dal primo all'ultimo km, riesco a difendermi e a centrare l'obiettivo di rimanere 6° di

categoria nella generale. Manca una sola prova, ma l'obiettivo è ora possibile.

14 luglio. GF dei Monti Reatini. Vado a Rieti con un unico scopo: l'assalto al quinto posto! Sopra di me c'è un certo

finale e dove la prima parte è tutta pianura. Occorre resistere nella prima parte dietro ad uno di quei gruppetti con passistonni che fanno l'andatura in pianura. Ci riuscirò, ma a un prezzo molto alto. Arrivo ai

ma 8° di categoria di tappa. Vado a cercarmi DI CARLO, mio diretto rivale: è 10°! Cazzarola, non basta! C'è solo un M2 tra noi, ne occorreva almeno un altro per scavalcarlo nella generale. Continuo a scorrere la lista dei nomi sopra di me... Ne manca uno... Qualcuno tra i fenomeni ha mollato! Avrà fatto il corto, oppure non l'ha proprio fatta! E vai!! Sono QUINTO!!! In un modo o nell'altro l'obiettivo è centrato!

"Fino a 10-15 anni fa", mi raccontava un signore compagno di gruppetto sul Terminillo, "a queste granfondo partecipava tutta gente come noi, gente tranquilla che usciva 2-3 volte a settimana e la domenica ci si scornava in un sano agonismo. Oggi invece è pieno di sti fenomeni con squadre e sponsor al seguito che pagano loro persino le bici per correre"...

Bravo DI CARLO, ce l'abbiamo fatta entrambi: siamo 4° e 5°! Non ti conosco ma sono contento. Mi piace pensare che sei uno di "noi", noi che nulla abbiamo a che fare con i soliti noti-fenomeni che a queste gare si spartiscono i prosciutti. Ma lì dove non arrivano le gambe arriva la testa, e soprattutto la matematica: stavolta un pezzettino di prosciutto ce lo siamo beccati anche noi!

PS: i premi, in prodotti alimentari, saranno assegnati il 12 ottobre in occasione della gf di Roma. In caso di prosciutto o capocollo... Turbikers avvisati...



Leonardo Lavitola, storico 5° posto al Pedalatium

DI CARLO LUCA (ASD Tor Sapienza), classe '75. E' a pochi punti di distacco, ma se vorrò scalarlo dal quinto posto non dovrò solo arrivare prima di lui ma dovrò sperare che tra me e lui se ne piazzino altri 2 di categoria M2, in modo da avere lo scarto di punti sufficiente per scavalcarlo.

E' una gara strana però. 148 km dove il Terminillo è nel

piedi del Terminillo praticamente spompato. E il Terminillo (il "Maledetto", come lo chiama Tomei), si sa, non perdona.

La faccio piano, pianissimo... riesco a stento a tenere i 10 km/h. Prego che anche i miei diretti avversari di categoria siano spompati... Probabilmente sì. All'arrivo sarò infatti 60esimo assoluto (non bene!)

Leonardo La Vitola



Scusate il ritardo



L'elefante e la farfalla...

Si comincia ad avvicinare con fare altezzoso, con apparente superbia. Si accantona e poi si discosta. Arriva sin quasi a sfiorarmi; poi indifferente si allarga e volteggia intorno a un fiore. Poi mi raggiunge di nuovo.

Chissà, probabilmente ha valutato le mie oggettive difficoltà e avrebbe voluto essermi di compagnia e sostegno. Chissà, forse mi ha reputato un corpo estraneo all'interno di un habitat incongruente col mio ansimare.

Propendo per la prima ipotesi. Più la fatica aumentava, più arrancante era la pedalata, più copiosa era la sudorazione, più impetuosa la frequenza dei battiti e più il tenue svolazzamento di una candida farfalla sembrava volesse sospingermi, aiutarmi, coadiuvarmi.

Abbiamo percorso assieme un bel tratto di strada, alcuni tornanti, i più ostili e duri, abbiamo condiviso lo sforzo e l'impegno, ci siamo fatti compagnia, mi ha fatto compagnia. Ho apprezzato il sostegno che ha voluto regalarmi. Non conosco il suo nome ma la ringrazio.

Donato Mattei



Donato Mattei si rifocilla al termine delle fatiche





“Mini
good news”



L'angolo della buona novella...

1) STRADE E PERCORSI

Riapertura del “Nasone” di Santa Cornelia, per tutti i ciclisti che abitualmente percorrono la tratta da Prima Porta e Formello, ora è nuovamente possibile rifornirsi di acqua.

Alessandro Di Pofi



“Er Nasone”, tipica fontanella romana



Luzi sul Gran Sasso

2) IMPRESE EXTRATURBIKE

Alessandro Luzi, in compagnia di altri due escursionisti Pozzagliesi, porta i colori Turbike sul Tetto dell'Appennino, a 2912m slm

3) COMPLEANNI

Il 18-7 scorso, Gino Bartali, indimenticato scalatore del ciclismo eroico, avrebbe compiuto 99 anni. A lui il ricordo di tutti noi appassionati



Gino Bartali, campione indimenticato

Presentazione rubrica

Da un'idea di Ale Di Pofi, nasce la rubrica “Mini good news”. Una sorta di angolo dell'ottimismo, uno spazio, ossia, interamente da dedicare a quelle piccole buone notizie che ci allietano sempre l'umore. Siano esse notizie di strade riaperte piuttosto che pronte guarigioni, un bimbo che viene al mondo oppure un semplice compleanno, poco importa! Chiunque avesse un pensiero, una dedica, o una qualsiasi lieta notizia questo è il suo spazio, il nostro spazio!

Alessandro Luzi



Miscellanea



Di tutto un po'...

Non è bello avanzare sospetti (a proposito delle prestazioni di CHRIS FROOME al Tour de France 2013) dice Alessandra de Stefano ,giornalista RAI,(citando Arthur Conan Doyle) ,se non si hanno le prove !

Jean Simon (corridore del Tour de France)" prima di fare una bella Discesa ?"," Bisogna avere la gamba per fare una bella Salita !"

Vincenzo Cerami,sceneggiatore del film La Vita è Bella ,premio Oscar con Benigni,è stato rugbista mediano di mischia del Frascati Rugby,scrittore;di sè ha detto,ormai malato ,e quasi come un epitafio: " Ogni mattina di me amo i più remoti Futuri ed a sera rimpiango i futuri Remoti";

Un'altra battuta dell'ineffabile Andrea Lucchetta dalle Finals Six di World League di Volley da Mar del Plata in Argentina" Guardate il grande BIRA ed AMMIRA " con riferimento al giocatore Birarelli della Nazionale Italiana, autore di 16 punti in attacco contro la Bulgaria(partita vinta 3-1 dall'Italia)tra attacchi puri,stoppate vincenti ed aces in Battuta;

Che bel Banner al Tour de France " A tous le coureurs du Tour de France CHAPEAU ! ","Onore a Tutti i corridori del Tour de France" ;

2 battute di Siani, comico napoletano, da un suo spettacolo estivo a Roma:

"A Napoli quann'o chiove si aprono chiu strade che umbrella ";

" Si è rischiato un incidente stradale,un signore inviperito si avvicina all'autista scapestrato e lo apostrofa: " n'è ma chi ta'dato a' patente? " e quello imperterbabile : " e chi t'o ddice che ha tengo a' patente? ";

Basta seguire la strada e ,prima o poi,si fa il Giro del Mondo!(Jack Kerouac scrittore americano autore del celebre romanzo On The Road);

" Chi si credem Ciceronem saepe est bambascione !" (Lino Banfi in una replica di un vecchio programma RAI con Renzo Arbore) ;

Si Scrive quando la Vita non Basta ! (Fernando Pessoa ,il più grande poeta e scrittore portoghese);

Voi Europei avete gli Orologi, Noi Africani abbiamo il Tempo !

Modo di dire Keniano, in margine alla trasmissione TV per per i festeggiamenti a Chris Froome vincitore del Tour de France 2013; Lo stesso Froome l'ha introdotto parlando, in conferenza stampa, del modo di vivere,quasi rallentato ,in Africa ,in contrapposizione al modo di vivere frenetico,sempre in corsa con il tempo,in Europa;

Ed a questo punto come non ricordare il motto della Maglia Nera di Turbike : " Festina Lente","affrettati lentamente" ,c'è tempo !

ed infine

Il bravo ciclista sa sempre dove mettere le due ruote ! (Marcello Cesaretti ,Presidente TURKIKE);



Claudio Scatteia

Claudio Scatteia, "La Maglia Nera"

Scatti matti

effusioni mattutine



20/07/2013



20/07/2013



20/07/2013



Leonardo La Vitola e Alessandro Di Pofi durante un momento di relax